

ENERGIA

Quale futuro per i costi e le soluzioni alternative

■ Qual è la situazione energetica attuale e quali sono gli scenari che dobbiamo aspettarci nei prossimi anni? Ne hanno parlato ieri mattina nell'aula magna dell'Università di Genova all'Albergo dei Poveri imprenditori, istituzioni ed esperti del settore al convegno organizzato dall'assessorato allo Sviluppo economico di Regione Liguria in collaborazione con l'Università di Genova, il Polo Eass e Ticass, con il supporto di Iren e ReLife Group.

Un'occasione per esplorare la tematica da diversi punti di vista: dal contributo della ricerca scientifica e tecnologica al servizio delle imprese, all'analisi degli scenari in evoluzione dei mercati, dalla lettura geopolitica all'analisi legislativa e tributaria in materia di energia.

«Il prezzo dell'energia si è molto ridimensionato rispetto gli eccessi dell'anno scorso, ma questo non vuol dire che il problema sia finito. Anzi, continuerà a essere un tema crucia-

le per le famiglie, le imprese e gli enti pubblici negli anni a venire - spiega l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Benveduti - Per questo abbiamo aperto un confronto con imprese, istituzioni e qualificati esperti per fotografare lo scenario attuale e provare a delineare quello futuro. Più del 95% del tessuto economico ligure è composto da imprese di piccola dimensione. Il che vuol dire flessibilità e adattabilità ai cambiamenti, ma anche grande fragilità. Ed è quindi opportuno studiare con attenzione l'evolvere di questi scenari, in attesa di una profonda revisione delle logiche di una transizione "verde" che riequilibri la tanto ricercata sostenibilità ambientale, all'altrettanto indispensabile sostenibilità sociale ed economica delle nostre imprese. Regione Liguria, sull'onda di quanto già fatto in passato, attiverà complessivamente 189 milioni su questo filone, 57 dei quali nell'anno corrente».